



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.LEG.001–CIG B664ED7F04–Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, tramite TD per affidamento del Servizio “di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile”. Impegno di spesa pluriennale di € 50.385,31.=. Anni 2025-2028.

Proposta di determinazione (PDD) n. 972 del 29/04/2025

Determinazione (DD) n. 888 del 29/04/2025

Fascicolo 2025.VIII/1/1.140 "IA -Assistenza giuridico - legale 2025 - 2027"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 29/04/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/04/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento dott.ssa Rosanna Rosada

OGGETTO: SECI.LEG.001 – CIG B664ED7F04 – Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, tramite TD per affidamento del Servizio “di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile”. Impegno di spesa pluriennale di € 50.385,31.=. Anni 2025 – 2028.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con la Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 con la quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, specificando le relative procedure;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Premesso che:

- nel quadro generale delle attività di tutela e assistenza erogate dal Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia, con particolare riferimento agli interventi di cura, protezione e tutela di bambini e ragazzi 0 – 18 anni, in collaborazione con le Autorità Giudiziarie e le Forze dell'Ordine, è aumentato sia il numero di procedimenti presso il Tribunale Ordinario sia la loro complessità;
- la riforma dei procedimenti in materia di diritto di famiglia intervenuta in seguito alla L. 206/21 e al D.Lgs 149/2022 comporta la necessità di una

maggior formazione e assistenza giuridica degli operatori coinvolti;

- per supportare le attività del Servizio Infanzia e Adolescenza, al fine di permettere agli operatori di rispondere con maggior competenza e precisione alla complessità dei procedimenti in materia di diritto di famiglia e minorile, si rende necessario avviare un servizio di assistenza giuridico – legale a carattere formativo;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;

Tenuto conto che:

- è necessario provvedere all'affidamento del servizio "di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile" per 36 mesi, da maggio 2025 ad aprile 2028;

- per tale affidamento si procederà tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, così come indicato nella nota tecnica del RUP (PG 128526 del 13/03/2025) e nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. A);
- l'impegno di spesa assunto con la presente determina, per complessivi € 50.385,31.= è a carico del Bilancio di previsione 2025-2027 e a carico del Bilancio pluriennale 2026-2028, annualità 2028, fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso, al centro di costo 360 "Infanzia e Adolescenza", cap./art. 36003/99 "Altri servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi nac", azione di spesa SECI.LEG.001 "Attività di supporto giuridico-legale al Servizio Infanzia e Adolescenza", spesa finanziata con entrate correnti;

Rilevato che non esistono convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi volti all'assistenza giuridico-legale a carattere formativo in materia di diritto di famiglia e minorile, mentre il servizio può essere acquistato in MePA, nel Bando "Servizi", categoria "Servizi di formazione" così come previsto nel Capitolato Tecnico e Prestazionale;

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, l'importo globale stimato dell'appalto ammonta a euro 58.999,20.= (IVA esclusa);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi effettuati per gli anni precedenti dal Comune di Venezia come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, all'art. 3 "Ammontare dell'Appalto e corrispettivi";
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Precisato che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Rosanna Rosada, nomina PG

117244 del 06/03/2025;

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, nonché dell'assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 113863 del 05.03.2025 in atti depositata), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- all'esito di indagine esplorativa esplicatasi attraverso la consultazione di n. 2 operatori economici con pregressa esperienza in ambito formativo in materia di diritto di famiglia e minorile, così come meglio dettagliato nella nota tecnica del RUP (PG 128526 del 13/03/2025), è stato individuato l'operatore economico Studio Legale Frison Mirate Associazione professionale - P.IVA 00927080275 per le specifiche competenze professionali nonché per l'affidabilità e economicità nel prezzo offerto, così come meglio specificato nel verbale di ricognizione delle offerte del RUP (PG 160811 del 28/03/2025);
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma MePA;
- in data 28/03/2025 è stata avviata la trattativa diretta MePA n. 5230831 al Bando "Servizi" categoria "Servizi di Formazione" con la Ditta Studio Legale Frison Mirate Associazione professionale - P.IVA 00927080275- CIG B664ED7F04;
- entro il termine stabilito la Ditta ha presentato la propria offerta economica, che è stata ritenuta congrua nel prezzo, secondo i criteri stabiliti nei documenti iniziali di gara, per un importo di € 39.711,00.= (al netto degli oneri previdenziali e fiscali);
- riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del Servizio "di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile" alla Ditta Studio Legale Frison Mirate Associazione professionale - P.IVA 00927080275;
- il RUP, nel verbale PG 196251 del 14.04.2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025 - 2027;

Ritenuto pertanto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
- di procedere all'affidamento diretto sopra descritto, dal 01/05/2025 al 30/04/2028 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione;
- di impegnare a favore della Ditta Studio Legale Frison Mirate Associazione professionale - P.IVA 00927080275, la somma di € 50.385,31.= o.f.i.;
- di imputare la spesa complessiva di € 50.385,31.= così come di seguito:
 - Annualità 2025
€ 11.196,74.= al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.LEG.001 "attività di supporto giuridico-legale al Servizio Infanzia e Adolescenza". Bilancio 2025-2027, esercizio 2025;
 - Annualità 2026
€ 16.795,10.= al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.LEG.001 "attività di supporto giuridico-legale al Servizio Infanzia e Adolescenza". Bilancio 2025-2027, esercizio 2026;
 - Annualità 2027
€ 16.795,10.= al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.LEG.001 "attività di supporto giuridico-legale al Servizio Infanzia e Adolescenza". Bilancio 2025-2027, esercizio 2027;
 - Annualità 2028
€ 5.598,37.= al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.LEG.001 "attività di supporto giuridico-legale al Servizio Infanzia e Adolescenza". Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2028, fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso;

Dato atto che l'affidamento prevede apposite clausole risolutive in caso di mancato rispetto di:

- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62 e s.m.i., e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;

- Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012;
- art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 cd. Pantouflage;

Accertato:

- che è stato acquisito il CIG B664ED7F04 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che in capo all'affidatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione (PG 217462 del 28/04/2025);

Dato atto:

- del rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 36/2023, come meglio dettagliato nella nota tecnica del RUP (PG 128526 del 13/03/2025);
- del rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, il servizio non è stato suddiviso in lotti dal momento che si articola in una serie di interventi di natura intellettuale sinergicamente connessi;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.lgs. 36/2023;

Dato atto, infine che:

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, specificando quanto segue:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è l'attuazione di percorsi di assistenza specialistica a carattere formativo in ambito giuridico per gli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio "di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile";
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
 - le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato B), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
2. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato A) allegato alla Trattativa Diretta MePA n. 5230831 del 28/03/2025 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 3. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.Lgs. 36/2023, il Servizio "di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile" alla Ditta Studio Legale Frison Mirate Associazione professionale - P.IVA 00927080275 per un importo di € 39.711,00.= o.f.e. pari a € 50.385,31.= o.f.i. come da offerta allegata (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo maggio 2025 - aprile 2028 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
 4. di impegnare a favore della Ditta Studio Legale Frison Mirate Associazione professionale, P.IVA 00927080275 la somma di € 50.385,31.= o.f.i. (CIG B664ED7F04);
 5. di imputare la spesa complessiva di € 50.385,31 al capitolo 36003/99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", azione di spesa SECI.LEG.001 "attività di supporto giuridico-legale al Servizio Infanzia e Adolescenza", spesa finanziata con entrate correnti, così come segue:
 - Annualità 2025

- € 11.196,74.= esercizio 2025;
 - Annualità 2026
 - € 16.795,10.= esercizio 2026;
 - Annualità 2027
 - € 16.795,10.= esercizio 2027;
 - Annualità 2028
 - € 5.598,37.= esercizio 2028, fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso;
6. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione fiscale;
 7. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
 8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Rosanna Rosada, responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza;
 9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
 10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Alberto Cigana
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI:

- All. A Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All. B Offerta economica TD MePA n. 5230831 del 28/03/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 972

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10010/2025 del 29/04/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.LEG.001 - CIG B664ED7F04 - Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192" "SECI.LEG.001-CIG B664ED7F04-Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 comma 2 e art. 50 comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, tramite TD per affidamento del Servizio "di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza, in materia di diritto di famiglia e minorile". Impegno di spesa pluriennale di € 50.385,31.=. Anni 2025-2028."

autorizzazione Proposta di determina 972/2025 del 29/04/2025

L'impegno di spesa numero 10010/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	11.196,74
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	STUDIO LEGALE FRISON MIRATE ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 00927080275 P.Iva 00927080275 B664ED7F04 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5018 - SECILEG001 - Attività di supporto giuridico-legale al Servizio	
<i>Tipo Finanz.</i>	Infanzia e Adolescenza 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	16.795,10
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	STUDIO LEGALE FRISON MIRATE ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 00927080275 P.Iva 00927080275 B664ED7F04 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5018 - SECILEG001 - Attività di supporto giuridico-legale al Servizio	
<i>Tipo Finanz.</i>	Infanzia e Adolescenza 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

		Importo
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2027	16.795,10
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	STUDIO LEGALE FRISON MIRATE ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 00927080275 P.Iva 00927080275 B664ED7F04 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5018 - SECILEG001 - Attività di supporto giuridico-legale al Servizio	
<i>Tipo Finanz.</i>	Infanzia e Adolescenza 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2028	5.598,37
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	STUDIO LEGALE FRISON MIRATE ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 00927080275 P.Iva 00927080275 B664ED7F04 CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5018 - SECILEG001 - Attività di supporto giuridico-legale al Servizio	
<i>Tipo Finanz.</i>	Infanzia e Adolescenza 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		50.385,31

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.036003099 a competenza 2025 al 29/04/2025

Stanziamiento di bilancio	11.261.610,15 +
Impegni precedenti	4.992.650,14 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	6.268.960,01 =
Ammontare del presente impegno	11.196,74 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	6.257.763,27 =

12011.03.036003099 a competenza 2026 al 29/04/2025

Stanziamiento di bilancio	11.486.084,80 +
Impegni precedenti	207.212,76 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	11.278.872,04 =
Ammontare del presente impegno	16.795,10 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	11.262.076,94 =

12011.03.036003099 a competenza 2027 al 29/04/2025

Stanziamiento di bilancio	9.875.747,85 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	9.875.747,85 =
Ammontare del presente impegno	16.795,10 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.858.952,75 =

12011.03.036003099 a competenza 2028 al 29/04/2025

Stanziamiento di bilancio	0,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	0,00 =
Ammontare del presente impegno	5.598,37 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	-5.598,37 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 29 aprile 2025



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

Affidamento del Servizio di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, in materia di diritto di famiglia e minorile.

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Rosanna Rosada

PREMESSE

Il servizio oggetto del presente capitolato si colloca in continuità con le attività del Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia, con particolare riferimento agli interventi di cura, protezione e tutela di bambini e ragazzi 0 – 18 anni (elevabili a 21 anni nel caso in cui vi sia stata una presa in carico già da minorenni e per cui vi sia in corso un progetto di autonomia) in collaborazione con le Autorità Giudiziarie e le Forze dell'Ordine.

In seguito alla L. 219/2012 e il conseguente art. 38 disp. attuative c.c. è in aumento sia il numero di procedimenti presso il Tribunale Ordinario sia la loro complessità. Infatti, se nel 2019 afferivano al Comune di Venezia 145 situazioni con provvedimenti emanati dal Tribunale Ordinario, nel 2024 tale numero è aumentato a 225 situazioni. Parimenti è aumentata in maniera significativa l'interlocuzione formale delle parti coinvolte direttamente con l'Ente locale.

La riforma dei procedimenti in materia di diritti delle persone e della famiglia intervenuta in seguito alla L. 206/21 e al D.Lgs 149/2022 (cd. "Riforma Cartabia"), considerato l'alto grado di fragilità e vulnerabilità diffuse, rende imprescindibile poter fruire di percorsi di assistenza formativi finalizzati a permettere agli operatori del Comune di Venezia coinvolti nei procedimenti (assistenti sociali, educatori, altri operatori, specifiche responsabilità, etc.) di lavorare con maggiore competenza giuridica anche relativamente alla conoscenza del nuovo procedimento in materia di famiglia.

L'obiettivo del presente appalto è quello di permettere agli operatori del Comune di Venezia di disporre di competenze maggiormente qualificate in ambito giuridico per rispondere, nei tempi dovuti, alle richieste delle Autorità giudiziarie e a quelle avanzate dalle parti, anche tramite i loro legali, e della cittadinanza, nel rispetto dei bisogni delle persone più fragili e in maniera coerente con la disciplina normativa vigente.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio di supporto formativo di carattere giuridico-legale relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, in materia di diritto di famiglia e minorile (d'ora in poi anche solo il "*Servizio*").

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

o

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 36 mensilità.

L'appalto decorre dal 01/05/2025, fino al 30/04/2028. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate dall'art. 120, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

o

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Formazione e consulenza legale	80500000-9 Servizi di formazione	P	47.275,00 €
A) Importo a base di gara (onorario)				47.275,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
D) Importo CPA (4%)				1.891,00 €
A) + B) Importo complessivo				49.166,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, comprensivo di Spese generali (15%) e CPA (4%)				9.833,20 €
Valore globale stimato				58.999,20 €

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo tiene conto dei parametri normativi vigenti per la liquidazione dei compensi per la professione forense, quale utile parametro di riferimento, ed è conseguentemente determinato comprensivo di spese generali al 15%, al netto di CPA, esclusa IVA, ed è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato con entrate correnti.

L'offerta economica andrà formulata secondo quanto indicato al successivo art. 12.

o

ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

La **finalità** dell'appalto è quella di mettere a disposizione degli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia, coinvolti nei procedimenti in materia di famiglia e minorile (assistenti sociali, educatori, altri operatori, specifiche responsabilità, etc.), percorsi di assistenza specialistica a carattere formativo in ambito giuridico finalizzati a consentire loro di acquisire adeguati strumenti e competenze giuridiche per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività del Servizio. La suddetta attività è correlata anche alla necessità di acquisire adeguati strumenti e conoscenza in ordine al nuovo procedimento in materia di famiglia (L. 206/21 e al D.Lgs 149/2022, cd. "Riforma Cartabia").

In tale ottica, si richiede all'appaltatore lo svolgimento delle seguenti **attività** formative (da rendersi secondo quanto previsto al successivo art. 5):

- a) assistenza generale nella comprensione delle norme di legge, della prassi e degli orientamenti assunti dalle Autorità Giudiziarie (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Giudice Tutelare, Corte d'Appello, Cassazione), anche intervenuti in seguito alla Riforma Cartabia;
- b) aggiornamento sull'evoluzione e interpretazione della normativa rilevante per l'attività del Servizio Infanzia e Adolescenza;
- c) approfondimenti di giurisprudenza e/o dottrina su questioni specifiche suscettibili di riflessi di ordine generale sull'attività del Servizio Infanzia e Adolescenza;
- d) assistenza e supporto formativo *on the job* (disamina e approfondimenti) in ordine all'attività del Servizio Infanzia e Adolescenza, relativamente all'adempimento dei mandati istituzionali conferiti, alle interlocuzioni con le Parti coinvolte e con l'Autorità giudiziaria;
- e) consulenza formativa nell'attività di relazione e scrittura verso l'Autorità Giudiziaria;
- f) assistenza nell'elaborazione di procedure, prassi interne, buone pratiche in conformità alla normativa di riferimento, ivi compresa l'eventuale supporto formativo alla predisposizione e/o revisione di modelli di comunicazioni, documenti, lettere, etc, necessarie per l'attività di Servizio.

Non rientrano tra le attività richieste all'appaltatore le seguenti:

- la rappresentanza giudiziale del Servizio Infanzia e Adolescenza;
- le attività di consulenza/rappresentanza legale che prevedano il contatto diretto dell'appaltatore con interlocutori esterni al Servizio Infanzia e Adolescenza che intervengano nel caso;
- le attività di cui all'art. 56, c.1, lettera h), D.lgs 36/2023;
- le attività proprie dell'Avvocatura civica del Comune di Venezia come da *"Regolamento dell'Avvocatura civica e della rappresentanza e difesa in giudizio"*

dell'Amministrazione" approvato con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della giunta comunale n. 619 del 18 dicembre 2014 e modificato con deliberazione della giunta comunale n. 155 del 14 maggio 2019.

o

ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 4 si deve concretizzare in pareri **orali o scritti** relativi alle questioni poste all'appaltatore. Si prevede, inoltre, l'attivazione di un **briefing mensile** della durata di circa 2/3 ore con i referenti del Servizio Infanzia e Adolescenza, da svolgersi in presenza salvo diversa esigenza organizzativa del Servizio Infanzia e Adolescenza.

Per l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 4 si prevedono **122 giornate di impegno professionale**.

Nello specifico:

- l'attività formativa orale di cui al precedente co. 1 si intende equivalente all'impegno di n. mezza o 1 giornata a seconda della complessità della questione posta;
- l'attività formativa che necessita di una rielaborazione scritta di cui al precedente co. 1 si intende equivalente all'impegno di n. 2 o più giornate, con condivisione anticipata dell'impegno da parte dell'appaltatore con il RUP, e definizione della scadenza effettiva entro cui rendere la risposta, salvo proroga;
- il briefing mensile di cui al precedente co. 1 si intende equivalente all'impegno di n. 1 giornata.

La richiesta di attività formativa, in ogni caso, potrà provenire esclusivamente dal RUP o suo delegato.

Le modalità concrete di attivazione e gestione delle richieste (anche tramite piattaforma sharepoint) verranno definite dal RUP, d'accordo con l'appaltatore, in sede di avvio dell'appalto.

o

ART. 6 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Destinatari del presente appalto sono esclusivamente gli operatori del Servizio Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia, coinvolti nei procedimenti in materia di famiglia e minorile (assistenti sociali, educatori, altri operatori, specifiche responsabilità, etc.) eventuali altri operatori di altri Servizi del Comune di Venezia individuati dal RUP, anche relativamente a Servizi appaltati.

o

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il Servizio di cui al presente Capitolato deve essere svolto da uno o più avvocati iscritti regolarmente all'Albo Nazionale Avvocati, in possesso di adeguata esperienza e formazione in materia di diritto di famiglia e minorile da comprovarsi tramite *curriculum vitae*.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di

assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 8 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con operatori economici accreditati al Bando "**Servizi**", **Categoria "Servizi di formazione"**, **CPV "80500000-9 Servizi di formazione"** previa indagine di mercato effettuata dal RUP come dettagliato nella nota PG 128526 del 13.03.2025.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 9 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato A al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 2 servizi analoghi a quelli oggetto di gara, effettuati negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di importo complessivo minimo non inferiore a € 5.000,00**. Per servizi analoghi si intendono attività di natura giuridico-legale (giudiziale e/o stragiudiziale) o lo svolgimento di attività formativa a favore di soggetti pubblici o privati, nella materia del diritto di famiglia e/o minorile, in ambito civile e/o penale. Il presente requisito dovrà essere comprovato da idoneo contratto, accordo negoziale o parcella, debitamente quietanzati.

C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera B), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 11 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 99 co. 3 bis D. Lgs. 36/2023, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle

piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 D.Lgs. 36/2023. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

o

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni** (Allegato A), debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso) **e il DGUE**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B) CURRICULUM DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione del *curriculum vitae* dell'avvocato o degli avvocati che svolgeranno le attività oggetto d'affidamento, con il dettaglio delle pregresse esperienze maturate e delle attività formative svolte nell'ambito del diritto di famiglia e minorile.

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato B.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo a base di gara"

indicato nella tabella di cui all'art. 3;

b) il contributo dovuto alla Cassa Forense (aliquota 4%) e l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

L'offerta dovrà essere, inoltre, dettagliata specificando il prezzo offerto iva esclusa per ciascuna giornata di impegno professionale.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico.

o

ART. 13 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

A insindacabile giudizio della Stazione appaltante verrà valutata l'offerta economica presentata nonché il curriculum/i curricula degli Avvocati coinvolti nello svolgimento delle attività oggetto di appalto, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza, alla stregua dei seguenti criteri:

1. ribasso percentuale offerto;
2. livello di esperienza e formazione delle figure professionali che eseguiranno il Servizio, in materia di diritto di famiglia e/o minorile;
3. continuità nell'attività professionale e nell'aggiornamento in materia di diritto di famiglia e/o minorile.

o

ART. 14- CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni, rispetto alla data di avvio delle prestazioni, la Stazione Appaltante potrà applicare penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in

relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Nel prospetto che segue si descrivono le principali non conformità alle obbligazioni contrattuali. L'elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Amministrazione può pertanto irrogare le penali anche in caso di non conformità riscontrate e non riportate nell'elenco, ma rilevanti per l'appalto in oggetto.

- Mancata comunicazione delle sostituzioni o variazioni delle figure professionali;
- mancata sostituzione delle figure professionali;
- sostituzione di una figura professionale con un'altra figura professionale inadeguata e/o priva dei requisiti previsti;
- mancato rispetto di quanto richiesto dal capitolato e offerto in sede di gara per quanto attiene la qualità educativa e organizzativa dei servizi/attività;

IMPORTI DELLE PENALI

In base alle dimensioni, alla classe di gravità nonché alle relative occorrenze, l'importo delle penali può variare dal € 50,00 a € 1000,00.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'appaltatore, spetta un corrispettivo indicativamente trimestrale calcolato sulla base del prezzo offerto per la singola giornata di impegno professionale moltiplicato per le giornate di impegno professionale svolte nel mese di riferimento e rendicontate secondo quanto previsto al successivo art. 17, oltre spese generali, CPA ed IVA.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche indicativamente trimestrali entro

30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art.17, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG;**
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 20 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 14;
- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 17 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire indicativamente trimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti puntualmente il Servizio reso e in particolare che indichi le attività di cui all'art. 4 del presente Capitolato svolte, da predisporli secondo le modalità operative che verranno definite dal Servizio Infanzia e Adolescenza in fase di esecuzione dell'appalto.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

o

ART. 18 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare

delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;

- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

◦

ART. 19 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto, non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008.

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza.

◦

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli

elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG**.

o

ART. 21 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del

Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e-business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.

15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

- b.** mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
- c.** far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
- d.** verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;
- e.** procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec:
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec:
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
- o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa

applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 22 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto

dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

ART. 23 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 24 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, D. Lgs. 36/2023.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 25 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di

rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 26 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le prestazioni oggetto di appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e fragile, che richiede uno stretto controllo e coordinamento, oltretutto in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

o

ART. 27 - ANTICIPAZIONE

Si applica l'art. 33 - Esclusione dall'anticipazione del prezzo, dell'Allegato II.14 del D.Lgs.36/2023 in quanto trattasi di contratto di servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali.

o

ART. 28 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'all'art. 60 co. 3 lett. b) e dell'allegato II.2-bis del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii., ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT annuale dei Prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) secondo la classificazione ECOICOP pertinente.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la revisione dei prezzi è riconosciuta con cadenza annuale se le variazioni accertate, in aumento o in diminuzione, risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura del 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al momento del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1 co. 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione di cui al medesimo art. 1.

La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice su indicato con la medesima frequenza di aggiornamento dell'indice stesso.

Qualora il contratto si sviluppi per un periodo di esecuzione che eccede 12 mesi, la revisione dei prezzi decorre dall'anno successivo a quello di avvio delle prestazioni e verrà riconosciuta una sola volta per ciascuna annualità. Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate al netto delle revisioni già precedentemente accordate

Qualora si verificano le condizioni per la revisione dei prezzi, l'incremento verrà

riconosciuto d'ufficio sulla base di apposita istruttoria condotta dal RUP, e verrà corrisposto con fattura separata dopo l'approvazione della revisione stessa.

Il RUP comunica all'appaltatore i prezzi revisionati in coerenza con le modalità sopra descritte, da applicare alle prestazioni da eseguire.

o

ART. 29 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali sottoscritti dalle parti.

o

ART. 30 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 31 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 32 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 33 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 34 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	*Dirigente dott. Alberto Cigana *pec coesionesociale.settoreservizisociali@pec .comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)

- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del trattamento dott. Alberto Cigana in qualità di dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale, PEC: **coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it** e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 35 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

1. Schema di dichiarazioni;
2. Modello offerta economica.

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio di assistenza giuridico-legale a carattere formativo relativamente alle problematiche emergenti dalla casistica seguita dal Servizio Infanzia e Adolescenza dell'Area
RdO nr. 5230831
Coesione Sociale del Comune di Venezia, in materia di diritto di famiglia e minorile.

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749500		
Email	alberto.cigana@comune.venezia.it		
Punto ordinante	ALBERTO CIGANA		

Concorrente**Forma di partecipazione**

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

STUDIO LEGALE FRISON MIRATE - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Partita IVA

00927080275

Tipologia societaria

Professione organizzata (Art. 2229 cc)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	39711,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT